

ANGURIA: *Esistono molti tipi di angurie; dalla forma **tonda o allungata** di dimensione **gigante** o **mini** dalla polpa **rossa** o **gialla** dalla buccia **nera** o **verde**. L'unica cosa che non cambia è il sapore fresco e inconfondibile che fanno dell'anguria la regina dell'estate.*

Disponibile da aprile a metà giugno

consigli di coltivazione:

PREPARAZIONE DEL TERRENO:

Sistemare il terreno in modo da evitare ristagni, a tale scopo sarà necessaria una lavorazione abbastanza profonda e un passaggio successivo con zappa e rastrello.

Scegliamo la posizione, per il trapianto, in una zona dell'orto ben soleggiata e ricordiamoci che l'anguria è una pianta strisciante quindi occupa molto spazio.

TRAPIANTO:

Distanza tra le piante 150 cm sulla fila e 200-250 cm tra le file. Per trapianti di aprile proteggere le piante con tunnel di nylon.

CONCIMAZIONE:

Distribuire un'abbondante dose di concime organico a pronto effetto o in alternativa un ternario NPK prima del trapianto. Successivamente concimare con azoto e potassio, quest'ultimo favorisce la dolcezza dei frutti.

IRRIGAZIONE:

Evitare carenze idriche, soprattutto in fioritura, abbondare leggermente durante l'ingrossamento dei frutti e ridurre l'irrigazione nelle piante con frutti maturi per evitare spaccature dei frutti.

LA RACCOLTA:

Esistono vari parametri per individuare il momento giusto per la raccolta delle angurie. L'essiccamento del circo vicino al frutto e un indice di maturità così come l'opacità della buccia e l'emissione di un suono sordo quando battiamo i frutti con una mano.

I CONSIGLI DELL'ESPERTO:

Ridurre le irrigazioni prima della raccolta può aiutare una maturazione più uniforme; diradare i frutti in eccesso lasciando massimo 5 – 6 frutti per pianta per avere una maggiore grandezza dei frutti; La presenza di una secrezione scura dopo il taglio è indice di buona presenza di potassio e quindi di dolcezza del frutto.